



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“San GIUSEPPE CALASANZIO”

Piazza Axum, 5 – Milano – 20151 Tel. 0288444602 Fax 0288452404

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8C500A CODICE FISCALE: 80128410158

E-mail: miic8c500a@istruzione.it PEC: miic8c500a@pec.istruzione.it Sito: <http://www.istitutocalasanzio.it>

REGOLAMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

IC SAN GIUSEPPE CALASANZIO

Delibera Collegio docenti del 21/01/2020

Delibera del Consiglio d'Istituto del 27/01/2020

VISTO	il DPR 249/98 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
VISTO	il DPR 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria“
VISTA	la L. 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”
VISTA	La delibera del collegio docenti del 21/01/2020

Si definisce il seguente Regolamento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e relative procedure.

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il Regolamento dell'I.C. Calasanzio si ispira allo Statuto delle Studentesse e degli studenti, ai sensi del DPR 249/98 e successive modifiche introdotte con DPR 235/2007. Integra il Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola, inoltre, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno.
5. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurare la comprensione e, quindi, l'efficacia.
6. Le sanzioni disciplinari influiscono sulla valutazione del comportamento (come previsto dal DPR 122/209 e D. Leg. 62/2017); nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione di profitto/apprendimento.
7. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
9. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
10. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
11. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica.
12. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ART. 2

Il presente Regolamento prevede modalità di intervento diverse a seconda della tipologia della mancanza disciplinare, della gravità e della ricorrenza. Un primo livello di azione disciplinare consiste in richiami verbali o note disciplinari riportate da ogni singolo docente sul registro di classe e sul libretto dello studente. Se l'infrazione è rilevata dal personale ATA, che collabora alla vigilanza, il rilievo va esposto al docente in vigilanza nel momento dell'accadimento (es. durante l'intervallo).

ART. 3

Si specifica che le azioni intraprese hanno sempre finalità educative (mai meramente punitive), tese all'acquisizione dei corretti comportamenti per l'armonico sviluppo delle competenze relazionali e sociali del minore. Il minore sarà avvertito della procedura intrapresa (es. nota) e gli sarà data la possibilità, specie per le mancanze non gravi, di esporre le sue ragioni e porre rimedio all'errore commesso.

ART. 4

Il sistema di provvedimenti disciplinari è applicabile a tutti i momenti della vita scolastica: l'ingresso e l'uscita da scuola, l'intervallo, i trasferimenti nelle aule speciali (laboratori, palestra), le attività sportive, le attività extra - curricolari. Visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione sono da considerarsi a tutti gli effetti attività scolastiche e, in quanto tali, sono sottoposte alle prescrizioni elencate sopra.

ART. 5

I provvedimenti disciplinari sono applicabili, esclusivamente, in relazione a comportamenti scorretti messi in atto e accertati nei tempi definiti all'interno del presente Regolamento. In caso di eventi verificatisi in momenti non scolastici - di cui si dovesse venire a conoscenza- l'Istituzione Scolastica valuterà azioni di tipo educativo e di sensibilizzazione.

ART. 6

Per tutto ciò che non è previsto nel seguente regolamento si rimanda, comunque, alla normativa in vigore di cui in premessa.

ART. 7

Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica e che possono comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a un periodo di 15 giorni.

DOVERE	DESCRIZIONE DELL'INFRAZIONE	TIPOLOGIA DI SANZIONE E PROCEDURA	ORGANO COMPETENTE	REITERAZIONE DELL'INFRAZIONE: TIPOLOGIA DI SANZIONE E PROCEDURA	ORGANO COMPETENTE
Puntualità e frequenza	Ritardi frequenti e reiterati, assenze ingiustificate nei tempi e nei modi previsti	Richiamo orale Richiamo scritto con firma del genitore sul libretto.	Docente della prima ora	Verifica delle assenze ingiustificate. Telefonata ai genitori (fonogramma). Eventuale convocazione dei genitori.	Docente coordinatore di classe.

Rispetto delle attività didattiche	Mancato rispetto dei doveri scolastici (es. non seguire le lezioni, non svolgere i compiti assegnati, non portare il materiale scolastico necessario e/o libretto, non svolgere attività durante la lezione, giocare durante la lezione, disturbare l'attività scolastica)	Richiamo orale.	Docente	Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore e/o fonogramma.	Docente o Coordinatore di classe (in caso di comportamento generalizzato)
Rispetto delle attività didattiche	Disturbo durante lo svolgimento delle lezioni, durante il cambio dell'ora o nei momenti non strutturati	Richiamo orale.	Docente	Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore e/o fonogramma.	Docente.

Rispetto delle attività didattiche	Comportamento scorretto durante le attività di verifica (es. copiatura e ogni altro atto volto ad alterare la congruità della valutazione)	Richiamo orale	Docente	Annullamento della verifica in caso di flagranza. Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore.	Docente
Rispetto delle regole	Abbigliamento non consono alle attività da svolgere e in ogni caso all'ambiente domestico (es. abbigliamento succinto, mantenere il cappello/cappuccio in classe)	Richiamo orale.	Docente	Richiamo scritto sul registro elettronico e sul libretto dello studente con firma del genitore e/o fonogramma.	Docente
Rispetto delle regole	Allontanamento dall'aula, dal piano, dai laboratori o dalla palestra senza autorizzazione del docente.	Richiamo verbale con annotazione sul registro e sul libretto dello studente con con firma del genitore e/o fonogramma al genitore.	Docente	Immediata telefonata ai genitori (fonogramma) ed eventuale convocazione degli stessi.	Docente e DS

Rispetto delle regole	Allontanamento senza autorizzazione e/o comportamenti inficanti l'attività di vigilanza durante le uscite e/o viaggi d'istruzione	Immediata informazione ai genitori e annotazioni sul registro.	Docente	Immediata informazione ai genitori e annotazioni sul registro.	Docente e DS
Rispetto delle regole	Introduzione in ambito scolastico di oggetti o sostanze pericolose o inappropriate. Distribuzione di volantini o altro materiale senza autorizzazione	Ritiro dell'oggetto o sostanza ed eventuale segnalazione all'autorità competenti. Immediata informazione ai genitori mediante fonogramma e annotazione sul registro elettronico.	Docente	Annotazione sul RE Immediata convocazione dei genitori Severa ammonizione Eventuale sospensione	Docente DS C.D.C.

Rispetto delle regole	Mancata osservanza dei richiami e delle prescrizioni del docente o del personale ATA in relazione a comportamenti scorretti o parzialmente pericolosi (es. correre nei corridoi, sulle scale, spintonare)	Fonogramma alla famiglia e annotazione sul RE e sul libretto dello studente con firma del genitore.	Docente	Immediata informazione ai genitori e annotazioni sul registro. Eventuale convocazione dei genitori.	Docente
Rispetto delle regole	Utilizzo del cellulare e/o tablet e/o dispositivi audio durante le ore di lezione e non.	Ritiro temporaneo del dispositivo e riconsegna al termine delle attività didattiche. Annotazione del RE.	Docente	Severa ammonizione	DS
Rispetto dell'ambiente scolastico	Imbrattamento o danneggiamento di strutture, suppellettili, oggetti, arredamenti scolastici.	Annotazione sul RE, contestuale convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento del danno	Docente	Annotazione del RE, severa ammonizione, eventuale sospensione.	Docente DS C.D.C.
Rispetto delle regole	Comportamento scorretto (non grave) nei confronti dei compagni	Richiamo orale	Docente	Annotazione sul RE e telefonata ai genitori (fonogramma)	Docente

Rispetto delle regole	Comportamento verbalmente irrispettoso (es. uso di un linguaggio volgare e offensivo) nei confronti del personale scolastico	Annotazione sul RE e telefonata ai genitori con fonogramma	Docente	Annotazione sul RE Severa ammonizione	Docente DS
Rispetto delle regole	Comportamento verbalmente irrispettoso (es. uso di un linguaggio volgare e offensivo) nei confronti dei compagni	Annotazione sul RE e telefonata ai genitori con fonogramma	Docente	Annotazione sul RE e telefonata ai genitori (fonogramma)	Docente
Rispetto delle regole	Furto o danneggiamento dei beni altrui (in flagranza)	Annotazione sul RE e telefonata ai genitori con fonogramma	Docente	Annotazione sul RE Convocazione dei genitori Severa ammonizione	Docente DS

Rispetto delle regole	Ripresa di immagini o video durante le lezioni relativi a compagni, professori, personale della scuola, Capo d'Istituto	Spegnimento da parte dello/a studente/essa dell'apparecchio e ritiro dello stesso fino al termine delle attività didattiche. Colloquio dello studente con DS e Coordinatore.	Docente DS	Spegnimento da parte dello/a studente/essa dell'apparecchio e ritiro dello stesso fino al termine delle attività didattiche. Colloquio dello studente con DS e Coordinatore. Convocazione dei genitori.	Docente DS
-----------------------	---	---	------------	---	------------

<p>Rispetto delle regole</p>	<p>Pubblicazione delle immagini o dei video durante le lezioni relativi a compagni, professori, personale della scuola, Capo d'Istituto su social network (compresi gruppi privati)</p>	<p>Spegnimento da parte dello/a studente/essa dell'apparecchio e ritiro dello stesso fino al termine delle attività didattiche. Colloquio dello studente con DS e Coordinatore. Convocazione dei genitori. Eventuale sospensione. I genitori rispondono anche penalmente della diffusione e pubblicazione non autorizzata di immagini e/o video da parte dei loro figli. È infatti diritto della/e parte/i lesa/e sporgere eventuale denuncia, in quanto tale atto si configura come reato di violazione della privacy; inoltre rischia di ledere l'immagine della scuola.</p>	<p>CDC</p>		
------------------------------	---	--	------------	--	--

Rispetto delle regole	Falsificazione della firma dei genitori	Colloquio dello studente con il DS e con il Docente o Coordinatore.	Docente Coordinatore classe DS	di	Severa ammonizione. Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica	DS CDC
Rispetto delle regole	Fumo nei locali della scuola (tabacco e sigarette elettroniche)	Annotazione sul RE e telefonata ai genitori con fonogramma Colloquio dello studente con il DS e con il Docente o Coordinatore.	Docente Coordinatore classe DS	di	Severa ammonizione. Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica	DS CDC

Art.8

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente della comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

MANCANZE	DESCRIZIONE DELL'INFRAZIONE	SANZIONE
Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola.	Uso e vendita di alcolici e sostanze stupefacenti	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore. Convocazione dei genitori. Sospensione della frequenza per un periodo superiore a quindici giorni.

Comportamenti configurabili come reati	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ingiurie, minacce, percosse, atti di bullismo e cyberbullismo di particolare gravità)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore. Convocazione dei genitori. Sospensione della frequenza per un periodo superiore a quindici giorni.	Consiglio d'Istituto
--	---	---	----------------------

Art.9

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

MANCANZE	DESCRIZIONE DELL'INFRAZIONE	TIPOLOGIA DI SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Comportamenti configurabili come reati gravi e iterati	Atti di grave violenza o connotati da gravità tale da determinare apprensione sociale e pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento..)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni	Consiglio d'Istituto
	Reati di natura sessuale (minacce, molestie)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni	Consiglio d'Istituto

<p>Iterati reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ingiurie, minacce, percosse, atti di bullismo e cyberbullismo di particolare gravità)</p>	<p>Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
--	--	-----------------------------

	<p>Furti di particolare gravità</p>	<p>Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni. Il risarcimento del danno sarà a cura della famiglia.</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
--	-------------------------------------	--	-----------------------------

Art.10

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

MANCANZE	DESCRIZIONE DELL'INFRAZIONE	TIPOLOGIA DI SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
----------	-----------------------------	-----------------------	-------------------

Comportamenti configurabili come reati gravi e iterati	Atti di grave violenza o connotati da gravità tale da determinare apprensione sociale e pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento..)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'Istituto
--	---	--	----------------------

	Reati di natura sessuale (molestie, violenze)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'Istituto
--	---	--	----------------------

	Iterati reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ingiurie, minacce, percosse)	Comunicazione alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. Colloquio dello studente con il Dirigente Scolastico e con il coordinatore Convocazione dei genitori Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio d'Istituto
--	--	--	----------------------

ART. 11 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

L'organizzazione dell'Istituto prevede periodici incontri scuola – famiglia che devono svolgersi nelle migliori condizioni di tranquillità: è pertanto auspicabile la presenza dei soli genitori. Tali incontri avvengono settimanalmente (per due settimane al mese), su richiesta delle famiglie; inoltre sono previsti quattro pomeriggi nel corso dell'anno scolastico (dicembre, febbraio, aprile, giugno) per i colloqui generali.

ART. 12 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola. L'organo di garanzia decide su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.